

ORIZZONTE COMUNE



postazONE
contact
BOI/Centro Nord/00203/04.2013
Posteitaliane



Elezioni Comunali
GROTTAMMARE 26 . 27 Maggio 2013

Candidato Sindaco

Enrico PIERGALLINI



Cari concittadini,

è necessario innanzitutto che mi presenti. Sono grottammarese da generazioni, ho 37 anni, sono sposato con Lorena e sono padre di due figli: Alessandro, che compirà tra poco cinque anni, e la piccola Sofia, che ha appena dieci mesi.

Mi sono laureato a Bologna, specializzato a Macerata: da dieci anni insegno materie letterarie nei Licei, scoprendo ogni volta nei ragazzi una forza e una lucentezza che mi fanno credere nel Futuro. Per molti sono ancora il figlio di "Righetti" il fornaio: da mio padre e da mia madre ho imparato che le cose buone, fatte bene richiedono tempo, passione, soprattutto il calore che siamo capaci di trasmettere ad esse.

Dal 2004 ad oggi mi sono impegnato nell'Amministrazione della Città: grazie al sostegno dei cittadini e alla fiducia di Luigi Merli ho ricoperto i ruoli di Vicesindaco, Assessore alla Cultura, al Turismo, ai Lavori Pubblici e di consigliere comunale, dedicando ai progetti intrapresi tutto me stesso, imparando molto, attraversando la Città tutti i giorni con la borsa carica di carte e la mente piena di idee.

In questi anni, mentre l'Italia lentamente rallentava fino a fermarsi, ho visto Grottammare accelerare, trasformarsi, progredire in tutti i settori, diventare più bella, più viva, più civile, più solidale: merito di una politica amministrativa autentica, senza fronzoli, vissuta tra le persone, sofferta e appassionante, capace soprattutto di dare risposte chiare alle questioni e alle proposte che emergevano nella Città.

Gli anni che ci attendono saranno molto difficili, richiederanno ancora più coraggio e determinazione per superare le difficoltà e realizzare nuovi progetti. Per questo intendo continuare ad impegnarmi: perché intorno a me c'è un gruppo straordinario di amici disposti a difendere a tutti i costi un modello di Città che molti ci invidiano, a proseguire il cammino intrapreso e ad innovare ancora.

Abbiamo disegnato insieme un grande programma, il profilo della Città di domani, abbiamo tracciato un "Orizzonte" verso cui incamminarci che abbiamo definito "comune", perché comuni sono i beni che dobbiamo difendere, comuni le decisioni che dobbiamo prendere, comuni i problemi, comuni le attese, comuni persino le paure, alle quali dobbiamo dare una risposta, razionale e politica, per ritrovare la speranza.



Inaugurazione del nuovo tratto del Lungomare presso la foce del Tesino

Proseguiamo insieme, innoviamo ancora

Il Movimento che ha cambiato la Città

Negli ultimi due decenni Grottole è profondamente cambiata. Fino ai primi anni Novanta essa era ferma, abbandonata all'incuria, priva di strutture e di infrastrutture, senza vita: un paese senza identità, considerato un quartiere periferico di San Benedetto del Tronto. Oggi la nostra Città è uno dei luoghi più apprezzati e ambiti della Regione, un centro propulsore di cultura, un baluardo nella difesa dei diritti dei più deboli, uno spazio per sperimentare buone pratiche amministrative riconosciuto a livello internazionale.

Nessuno può negare l'evidenza: insieme ai cittadini abbiamo recuperato il Vecchio Incasato che stava crollando; abbiamo riqualificato 6 chilometri di lungomare, favorendo il Turismo; abbiamo inventato nuove piazze, sottraendo spazio alle macchine e restituendolo ai bambini per giocare, alle famiglie per passeggiare, ai giovani per incontrarsi, per fare sport, per vivere la Città; abbiamo innervato il territorio di piste ciclabili, di nuove strutture per il teatro, la musica, i convegni, l'attività fisica... Insomma oggi Grottole è un'altra Città!

L'uscita del casello autostradale, la Piscina, il Teatro delle Energie, la Biblioteca comunale, la Piazza Kursaal, la Pista Ciclabile tra Grottole e Cupra, il Dep Art, il nuovo tratto di Lungomare alla foce del Tesino: immaginate la Città senza questi luoghi, che sono ormai diventati i nostri simboli e la nostra forza... e pensare che prima delle Amministrazioni di Solidarietà e Partecipazione tutto ciò non esisteva!

Questi risultati non sono il frutto del caso, ma di un innovativo metodo di partecipazione democratica dei cittadini alle decisioni pubbliche, della appassionata, costante e responsabile attività degli amministratori, di una nuova dimensione della Politica, vissuta tra la gente giorno per giorno, riscaldata dall'amore per la Città, priva di ambizioni personalistiche, esercitata con competenza e buon senso. La politica della buona volontà.

Un bilancio sano: tante opere finanziate e un "tesoretto" da 2 milioni di euro!

Questo innovativo metodo di amministrazione ha consentito alla Città persino di resistere alla crisi economica degli ultimi anni. Il nostro bilancio non solo è in ottima salute, non solo rispetta tutti gli indicatori previsti, non solo ha consentito di mettere in cantiere tante opere che si realizzeranno nei prossimi anni, ma ha generato anche un sostanzioso "tesoretto": ben 2 milioni di euro, infatti, sono presenti nelle casse comunali, che purtroppo non possono essere spesi per i limiti del Patto di stabilità imposto dallo Stato centrale agli Enti locali. Un'assurdità che speriamo nei prossimi anni venga eliminata dal Governo, consentendo alla Città di reinvestire su se stessa le proprie risorse.

Tagliando i costi della Politica abbiamo riqualificato la Città

Il Movimento ha cambiato molte cose. Ad esempio, a Grottole la politica ha tagliato i suoi costi già da molti anni: non tutti sanno che il Sindaco percepisce lo stipendio di un impiegato e gli assessori un'indennità mensile inferiore a 500 euro! Gli amministratori di Solidarietà e Partecipazione, infatti, hanno abbassato i "costi della politica", auto-riducendosi i compensi, facendo di fatto risparmiare alle casse comunali 986.000 euro soltanto negli ultimi 10 anni! La cifra che è stata necessaria per riqualificare il nuovo, splendido tratto di lungomare presso il fiume Tesino!

È questo un altro grande risultato del nostro Movimento: aver riscoperto il valore della buona politica, fatta di passione e impegno per il bene della collettività, non per l'interesse personale.

La Partecipazione: metodo di civiltà

Solidarietà e Partecipazione, ispirata e animata dai sindaci Massimo Rossi e Luigi Merli, è stato lo strumento che ha consentito alla Città di progredire, di essere amministrata con continuità e coerenza, di vivere una stagione tra le più felici della sua storia. Esso è un Movimento di trasformazione della Realtà, nato per favorire la buona politica, un progetto ambizioso dotato di una propria Costituzione – La Carta dei Principi e degli Intenti – un'ideale che non va confuso con le numerose liste civiche, improvvisate e senza principio, che spesso si inventano sotto il periodo elettorale.

Il motore di questa rivoluzione cittadina è stato il principio della Partecipazione. Grazie ad esso la Città è stata in questi anni un'assemblea permanente aperta a tutti coloro che avevano a cuore il futuro di Grottole: centinaia sono stati gli incontri del Movimento, organizzati nei quartieri e nella casa comunale. Chi in questi anni non ha preso parte ad almeno un'assemblea, per proporre progetti, segnalare problemi, decidere la realizzazione di un'opera pubblica, discutere di bilancio? In questi anni non ci siamo rinchiusi nelle stanze, ma siamo stati sempre tra i cittadini, confrontandoci continuamente, mettendoci in discussione, accompagnando la Città nel suo percorso di cambiamento.



Piazza Kursaal

C'è ancora tanto da fare: ecco il nostro Orizzonte Comune

Tanto è stato fatto, tanto resta ancora da fare: per questo ci proponiamo nuovamente ai cittadini, perché crediamo fermamente che l'agire politico per il Cambiamento – di una Città, così come del Mondo intero – non possa avere una conclusione: il cambiamento consiste, infatti, nel movimento continuo e continuamente perfezionabile verso una dimensione ideale della realtà che si sposta sempre in avanti, che deve essere l'indicatore di un percorso senza fine. Come l'orizzonte, che indica la direzione, ma resta irraggiungibile.

Alla Città proponiamo un programma realistico che non rinuncia al sogno, che unisce concretezza e idealità; un programma che è stato scritto da più di cento persone, discusso in più di venti incontri, ragionato e condiviso. In queste pagine ve ne proponiamo un breve estratto, una sintesi utile e agile: il programma completo e analitico è scaricabile in versione integrale dal sito www.solidarietapartecipazione.it.

Ed ecco il nostro gruppo: 32 persone per innovare ancora

Dunque, siamo pronti. Per affrontare un mutamento storico per la nostra Città – il passaggio al nuovo sistema elettorale e amministrativo previsto per i Comuni con più di quindicimila abitanti – il Movimento si è fatto in due! Da una costola di Solidarietà e Partecipazione è nata Città in Movimento, un nuovo progetto che condivide tutti gli ideali e i principi della Carta.

Una grande squadra di 32 persone completamente rinnovata: soltanto sei candidati provengono dal precedente mandato amministrativo, rappresentando la continuità con ciò che è stato compiuto e offrendo al gruppo la loro esperienza accumulata in questi ultimi anni.

Una squadra giovane e dinamica, con un'età media di 40 anni, competente, composta da urbanisti, casalinghe, impiegati, architetti, artigiani, presidenti di associazioni culturali, pensionati, volontari, esperti di nuove tecnologie, video-maker, insegnanti, ma anche precari, che più degli altri vivono il trauma della crisi nel mondo del lavoro... insomma un piccolo spaccato dei talenti e delle professionalità che Grottole ha saputo esprimere in questi anni.

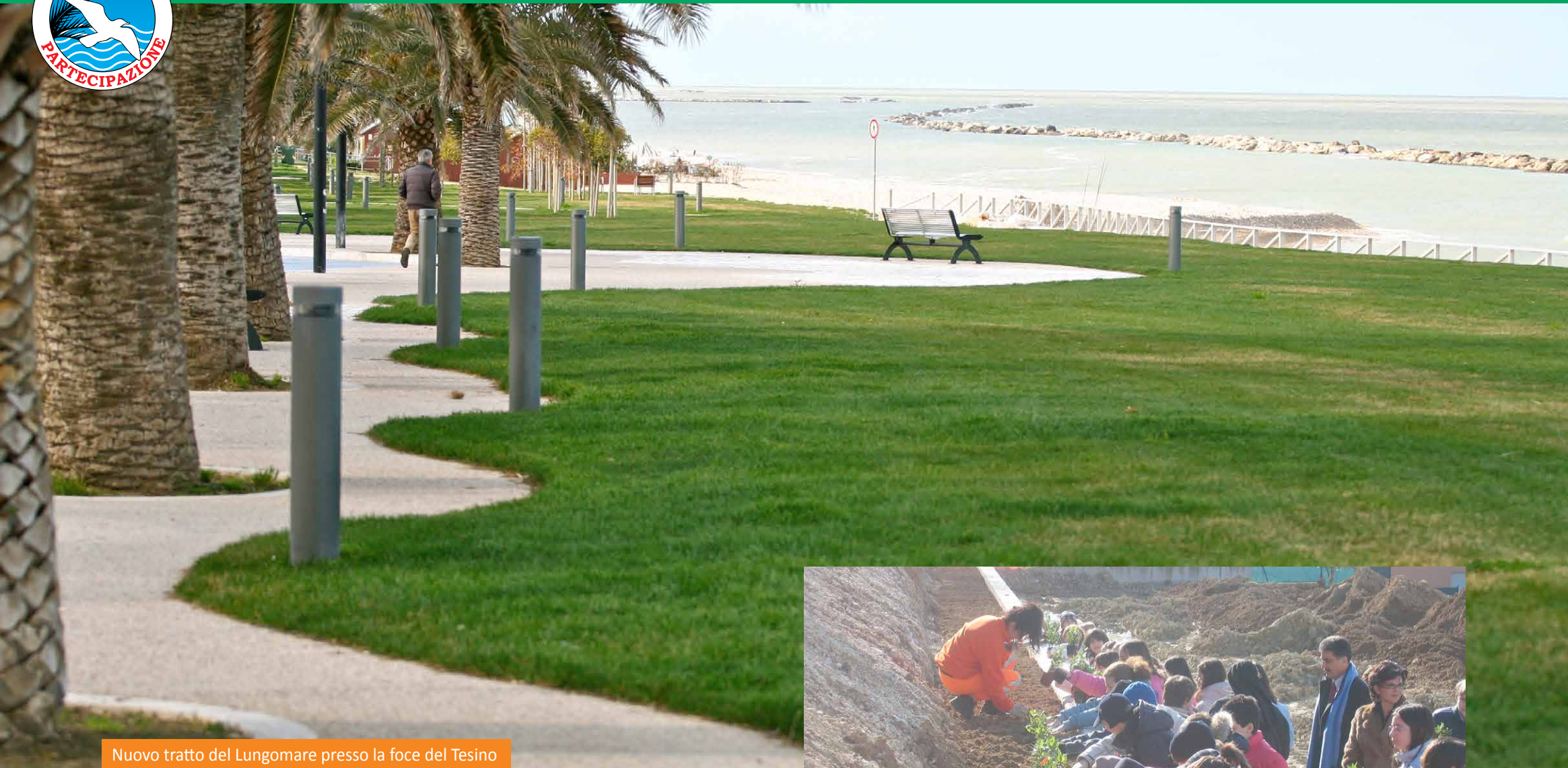
Un unico gruppo, organizzato in due liste – ciascuna composta da 16 persone – che si è messo al servizio delle buone idee per Grottole, garantendo ad essa continuità amministrativa e unità d'intenti.



Inaugurazione del giardino del Castello



Bandiera Blu



Nuovo tratto del Lungomare presso la foce del Tesino

Una Città per Vivere pienamente

Il nostro programma per la Città di domani nasce tra i cittadini per i cittadini. Esso si propone semplicemente di immaginare e realizzare una Città che circonda che la abita, che accolga gli ospiti, nella quale i cittadini possano esprimersi, realizzarsi come persone, riconoscere i propri talenti; una Città che sappia rispondere alle esigenze e alle attese, alle necessità di abitare e di lavorare, di crescere e di imparare, di rimanere collegati al presente, di aiutare i più deboli, di salvaguardare il paesaggio che ci circonda, di rispettare gli altri e noi stessi, la natura e il mondo: una Città per vivere pienamente.

Una Città per rispettare il Paesaggio e l'Ambiente

La Città che immaginiamo e vogliamo realizzare rispetterà la Natura, un patrimonio che dobbiamo salvaguardare per noi stessi e per le prossime generazioni. Per fare questo, prima di tutto, eviteremo il consumo di nuovo territorio oltre il perimetro urbanizzato, promuovendo in esso progetti di Rigenerazione Urbana, di riuso e riconversione dell'esistente, che migliorino la funzionalità, la qualità architettonica ed energetica degli edifici. Continueremo a salvaguardare il territorio collinare e i polmoni verdi cittadini,



Inaugurazione della Scala Liszt



Festa dell'Albero



Ascanio Celestini al Teatro delle Energie



Collegamento di viale Colombo con la pista ciclabile tra Grottammare e Cupra Marittima

così come il tessuto urbano del Vecchio Incasato, della Marina ottocentesca e della linea di costa, ovvero i nuclei e le direttrici che meglio rappresentano l'identità di Grottammare.

Intendiamo, inoltre, affrontare in maniera responsabile la “questione ecologica”, favorendo la mobilità sostenibile attraverso il riassetto definitivo delle piste ciclabili e il rinnovo del parco mezzi comunale, privilegiando l'alimentazione a zero emissioni. Nella raccolta differenziata dei rifiuti lo scopo per il prossimo mandato è quello di raggiungere l'ambizioso obiettivo dell'80% di differenziazione sul totale, che ricordiamo fino al 1994 era inferiore al 5%, mentre oggi sfiora il 65%.

Un impegno straordinario sarà dedicato, poi, ad altre due grandi questioni: innanzitutto, la lotta al Punteruolo Rosso, che proseguiremo reperendo risorse economiche per sostenere i trattamenti di cura e variando, laddove possibile, il patrimonio arboreo che arreda la nostra Città; in secondo luogo, l'istituzione dell'Area Marina Protetta, comunemente chiamata “Parco Marino”: un sogno che non vogliamo abbandonare, poiché contribuirebbe moltissimo alla qualità ambientale e all'economia turistica della Città.

Una Città per Abitare e Lavorare

La Città che immaginiamo e vogliamo realizzare è un luogo abitabile, in cui la cura della qualità urbana influisca positivamente sul benessere dell'individuo; uno spazio in cui l'attenzione alle politiche del lavoro crei una barriera contro la crisi che sta mettendo in ginocchio la Nazione.

Intendiamo, innanzitutto, affrontare la sfida principale dei prossimi anni ovvero la manutenzione della Città. Infatti, la creazione di numerose aree verdi e di nuove strutture pubbliche – unita alla scarsità delle risorse disponibili – renderà il settore delle Manutenzioni un settore difficile, sul quale sarà necessario investire molto tempo per ottimizzare e rendere più efficaci gli interventi.

La nostra priorità sarà rendere la Città ancora più accessibile, più funzionale, più verde, più sicura, a misura di bambino: per questo investiremo nell'abbattimento delle barriere architettoniche, nella manutenzione delle numerose aree verdi presenti in tutti i quartieri, nell'abbellimento dei parchi gioco esistenti e nella creazione di nuove aree per il divertimento dei più piccoli, nel costante monitoraggio delle reti idriche e fognarie cittadine, nel miglioramento della viabilità attraverso nuove rotatorie sulla statale, la creazione della nuova bretella di collegamento con la Valtesino e il reperimento dei finanziamenti per raddoppiare il ponte “Bore Tesino”.

Ma una Città abitabile è anche e soprattutto una Città nella quale sia possibile lavorare. Poco possono fare in questo senso i Comuni, tuttavia agiremo in maniera decisa per sostenere e rilanciare le attività produttive di Grottammare.



Nuovi giochi per bimbi nella pineta Ricciotti

LE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE PREVISTE, QUARTIERE PER QUARTIERE

Quartiere centro-marina ottocentesca e lungomare

Ripascimento delle scogliere nel tratto compreso tra Grottammare nord e il confine con Cupra Marittima.

Nuovo parcheggio a servizio del centro.

Completamento della riqualificazione del Lungomare: tratto centrale (525 m) da via Ballestra a Corso Mazzini.

Sistemazione della “Piazza dell'Angioletto”, con l'eliminazione del doppio livello di calpestio.

Completamento dei box del Mercatino per la piccola pesca.

Riqualificazione di via Matteotti.

Creazione di un marciapiede lungo la Statale per il collegamento della parte nord della Città con il centro.

Sistemazione del Piazzale antistante la Stazione Ferroviaria.

Vecchio incasato

Completamento e ristrutturazione del Vecchio Ospedale.

Restauro del Palazzo Ottaviani in via Sant'Agostino per la realizzazione di alloggi temporanei da destinare a famiglie con gravi difficoltà abitative.

Recupero dell'antico ingresso al borgo da via Sant'Agostino e completamento della Scala Liszt.

Recupero dell'edificio di proprietà comunale sito in via Palmaroli per alloggi da destinare a famiglie con gravi difficoltà abitative.

Sistemazione dell'ingresso al Vecchio Incasato, attraverso la riqualificazione dell'ultimo tratto di via Palmaroli e la creazione di uno slargo antistante l'accesso a via San Giovanni Battista.

Quartieri Ischia I e II

Rifacimento delle condotte ubicate nel quartiere Gran Madre di Dio.

Riqualificazione della pineta e del piccolo parco giochi in via Lazio.

Progetto di recupero urbano dell'area a sud dell'attuale Parco bau, con riallineamento della Statale 16.

Nuovo Polo scolastico.

Realizzazione di un'area verde con attrezzature per lo sport e il divertimento dei bambini presso Piazza Carducci nell'area dell'attuale Istituto scolastico (che verrà accorpato nel Nuovo Polo); sottostante l'area verde sarà predisposto un parcheggio interrato di circa 2400 metri per 80 posti macchina.

Ideazione di un centro culturale cittadino, attraverso la ristrutturazione degli spazi disponibili nel palazzo comunale (adiacente a Globo scarpe)

per la creazione di un centro di lettura e l'attivazione di servizi comunali decentrati.

Sistemazione della Pista ciclabile nel Lungomare Sud, per il miglioramento della fruibilità.

Quartiere Valtesino

Realizzazione di una bretella di collegamento e di una nuova rotatoria tra la strada provinciale Valtesino e il casello autostradale.

Realizzazione di un Edificio polivalente con funzione di aggregazione sociale nella lottizzazione “Chiesa Madonna della Speranza” di 250 mq.

Creazione di un parcheggio fotovoltaico da 60 kw/ora.

Riqualificazione del marciapiede lato nord della via Valtesino.

Raddoppio del ponte Bore Tesino.

Reperimento dei fondi necessari per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport.



Giardineggiare al Vecchio Incasato



Conferimento della cittadinanza onoraria agli stranieri di seconda generazione



Fiera di San Martino

Per **sostenere il commercio dei due centri cittadini** disincentiveremo l'insediamento della grande distribuzione e favoriremo la residenza di giovani coppie; è nostra intenzione organizzare un calendario di attività ricreative per i giovani e i bambini per animare le piazze nei week-end primaverili e autunnali; intendiamo riqualificare, inoltre, il mercato ortofrutticolo, riorganizzare il mercato del pesce e proseguire il progetto dei "Centri commerciali naturali".

Quale risposta dare, poi, alla crisi che ha costretto alla chiusura numerose aziende del territorio? All'Ente Comune, purtroppo, non vengono assegnate deleghe specifiche sul piano della politica industriale, ma sarà compito della futura amministrazione **dare più forza e prospettiva alle nostre piccole e medie imprese, aiutandole a collegarsi fra loro, a capitalizzarsi, ad accedere alla ricerca e all'internazionalizzazione**, sostenendole attraverso la semplificazione burocratica che già ha dato ottimi risultati attraverso l'attivazione del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive.

Avvieremo, inoltre, una **mappatura delle aree produttive disponibili** e, sulla base del risultato, **adoteremo provvedimenti per favorire l'insediamento di piccole e medie imprese** che ne facciano richiesta, nella speranza di rimediare, parzialmente, alla forte perdita di lavoro accusata in questi anni. D'altronde è proprio sul lavoro che occorrerà porre la maggiore attenzione, favorendo politiche sociali, urbanistiche e di mobilità sostenibile che possano incrementare e favorire **l'occupazione delle giovani generazioni e l'occupazione femminile**.

Una particolare attenzione dovrà essere dedicata ai due motori economici principali di Grottammare: il Florovivaismo e il Turismo. Per quanto riguarda il primo settore, intendiamo favorire la creazione di un **Distretto florovivaistico**, che potrà vedere la luce costituendo un Consorzio tra i produttori che si occupi di ricerca, sperimentazione, marketing e commercializzazione verso nuovi mercati. Per promuovere il distretto, anche in funzione turistica, intendiamo realizzare un Centro espositivo/giardino botanico e organizzare la Biennale dei Giardini, in collaborazione con le università italiane impegnate nell' "architettura verde".

Infine, il Turismo: un comparto strategico, che rappresenta una delle principali opportunità per la produzione di posti lavoro a Grottammare, soprattutto per i giovani. Intendiamo

puntare su un modello di **"Turismo sostenibile"** che non si affidi alla creazione di "divertimentifici" fasulli e costosi, ma si fondi sulla riscoperta dell'identità del territorio, sulla salvaguardia della sua integrità, sulla promozione della sua unicità e della sua bellezza. Ciò potrà essere fatto mantenendo e incrementando le certificazioni di qualità (come la "Bandiera Blu" e il marchio dei "Borghi più Belli d'Italia"), destagionalizzando i flussi turistici, migliorando la qualità dei servizi turistici di accoglienza/informazione e qualificando l'offerta ricettiva, attraverso il sostegno ai progetti coraggiosi degli imprenditori che intendo investire in maniera responsabile nel settore.

Una Città per Accogliere e Aiutare gli altri

La Città che immaginiamo e che vogliamo realizzare non sarà egoista, non penserà solo a se stessa, non sarà razzista, ma sarà aperta al mondo, sensibile alle questioni globali delle vecchie e nuove povertà. Ancora oggi – soprattutto oggi – è necessario ribadire con forza l'immoralità di un sistema economico fondato sull'egoismo, sulla competizione sfrenata e l'affermazione del diritto del più forte e del più ricco; un sistema che non potrà essere più sostenibile, non potrà più garantire la pace sociale se non si assumerà l'obbligo – etico prima ancora che economico – di difendere i diritti dei più deboli, degli esiliati, degli spatriati, degli emarginati, di coloro cioè che il sistema non è stato in grado di integrare o, peggio, ha rifiutato.

Anche da una piccola Città, dunque, devono essere proposte al mondo quali esempi virtuosi le **buone pratiche di una Solidarietà quotidiana**, che ogni giorno deve scontrarsi con le emergenze rese ancora più drammatiche dalla crisi economica, che ha ulteriormente aggravato il disagio, indebolendo ampie fasce della popolazione, che fino a dieci anni fa riuscivano a mantenere un discreto livello di vita.

Crediamo fermamente, infatti, che la globalizzazione sarebbe il più grande fallimento dell'umanità se, accanto alla unificazione dei mercati economici e finanziari, non avvenisse un'**unificazione umanistica** tra i cittadini e tra i popoli, fondata sulla comprensione, sul reciproco aiuto, sul rispetto della differenza, sulla tolleranza, su tutti i valori che nascono dal riconoscere nell'Altro il fondo di comune e irriducibile umanità che ci affratella.



Eco-Day

Contro la Crisi: il diritto alla Casa



Alloggi ERAP al Vecchio Incasato

L'emergenza abitativa è forse la più grave conseguenza della crisi economica. Negli ultimi anni assieme all'ERAP abbiamo consegnato ben 20 appartamenti di edilizia sovvenzionata (Paese Alto e Rinascita) e altri 12 di edilizia agevolata ai nostri concittadini in situazione di disagio, senza considerare i problemi risolti attraverso gli alloggi comunali concessi temporaneamente alle famiglie o ai soggetti in gravi difficoltà. Nel prossimo mandato inizieremo i lavori per gli alloggi di **edilizia sovvenzionata** presso la zona PEEP Bernini, concluderemo la realizzazione degli **alloggi temporanei** in via Sant'Agostino, recupereremo l'**edificio in via Palmaroli** ed acquisiremo sei appartamenti in area Cardarelli. Inoltre, ci impegneremo a portare avanti il progetto di **Housing sociale** inserito nel "Piano Città", un articolato programma di interventi già presentato a finanziamento nazionale: questo progetto prevede la realizzazione di appartamenti che saranno affittati a condizioni economiche più conciliabili, adatti a rispondere alla cosiddetta "fascia grigia", rappresentata dai cittadini esclusi dalla possibilità di accedere all'edilizia popolare, ma che non riescono ad affrontare i prezzi del libero mercato.

L'attenzione prestata dalle precedenti amministrazioni di *Solidarietà e Partecipazione* al mondo del sociale ha portato Grottammare negli ultimi venti anni a degli **elevatissimi livelli di solidarietà nei confronti dei bisogni e delle esigenze dei più deboli**. Per mantenere questi standard sarà necessario in futuro concentrare l'attenzione sulla possibilità di reperimento di fondi attraverso la presentazione di progetti, possibilmente in rete con le tante associazioni che operano da anni sul nostro territorio, cercando di attingere in modo ancor più efficace e competitivo a bandi e concorsi.

Faremo in modo che Grottammare sia ancora più **accogliente e aperta di fronte alle migrazioni**. La nostra Città ha già dimostrato in questo senso la sua disponibilità in maniera egregia, favorendo l'integrazione di numerose comunità di migranti, senza sviluppare comportamenti odiosi di razzismo: i Grottammaresi – abituati da sempre a vivere con l'orizzonte negli occhi – sono ospitali e generosi, pronti a condividere culture e esperienze. Per questo sosterremo ancora le attività della "Consulta degli Stranieri" e della "Consulta per la Fratellanza tra i Popoli", favorendo un ultimo e definitivo **cambiamento culturale nei confronti delle migrazioni**: vogliamo infatti promuovere la partecipazione e la responsabilizzazione dei cittadini di origine straniera allo sviluppo della Città, creando azioni di conoscenza interculturale, ponendo Grottammare al centro dell'auspicato dibattito politico nazionale per il riconoscimento della cittadinanza italiana agli stranieri nati in Italia.



Nuova sede di "Casa di Alice"



Sconfiniamo 2012

Intendiamo, inoltre, **valorizzare la ricchezza dei generi**, istituendo una "Banca del Tempo" (riconosciuta dalla legge 50 del 2000 come strumento per favorire le pari opportunità) aperta al contributo degli uomini e delle donne della Città, per tessere relazioni, per diffondere saperi e veicolare valori, per offrire aiuto e chiederne laddove da soli non si riuscirebbe. Intendiamo, inoltre, istituire una nuova consulta e uno Sportello informativo che attivino progetti per l'integrazione tra i generi, informino le giovani donne sulle possibilità offerte dal mondo dell'imprenditoria, prevengano i disagi adolescenziali legati ai problemi di identità e sostengano le vittime di abusi e violenze.

Continueremo, poi, a **valorizzare la Terza età**, nella convinzione che essa possa mettere sempre di più la sua **esperienza al servizio della Città**. Per fare questo non solo confermeremo i servizi dell'Assistenza Domiciliare (ovvero un sostegno domestico per lo svolgimento di attività quotidiane) e dell'Assegno di Cura (cioè un sostegno economico per quelle famiglie che hanno dovuto ricorrere a servizi privati di assistenza o lo prestano in prima persona privandosi della possibilità di lavorare), non solo sosterremo le attività dei tre Centri Sociali dislocati sul territorio, ma favoriremo **un ruolo sempre più attivo degli anziani per il futuro della Città**, riconoscendo ad essi una funzione indispensabile per nutrire il volontariato cittadino. Con questa finalità intendiamo attivare un progetto di recupero di aree verdi residuali e di tutela di particolari varietà vegetative autoctone mediante la realizzazione di orti sociali: un'attività che permette la conservazione e la trasmissione di una cultura agronomica che rischia di scomparire. In questi orti le scuole potranno realizzare progetti di formazione che favoriscano lo scambio tra le generazioni.



Concerto dei Litfiba allo stadio comunale "Filippo Pirani"



Cabaretour in Piazza Carducci



Cabaret amoremio! nella nuova cornice del Parco delle Rimembranze



Sacra 2012: Sbarco di Alessandro III

Bisognerà, soprattutto, continuare ad **ascoltare la disabilità**, le sue richieste di aiuto. Nonostante la riduzione delle risorse disponibili, sarà un nostro imprescindibile obiettivo **il mantenimento dei servizi attivati in questi anni agli standard raggiunti**. Sostegno scolastico, attivazione di borse lavoro, sostegno alla pratica sportiva, trasporto degli utenti dei nostri centri con il mezzo comunale: sono soltanto alcuni dei servizi già attivati che difenderemo con i denti, tentando il più possibile di integrarli ad ulteriori attività per il supporto di utenti, famiglia e scuola, coordinate assieme alle numerose associazioni presenti sul nostro territorio, che verranno sostenute nelle loro preziose attività. Una particolare attenzione, poi, sarà posta al Centro “Casa di Alice”, un centro specialistico di rilievo regionale per l'accoglienza delle persone autistiche, sul quale intendiamo continuare ad investire, affinché gli utenti possano continuare il percorso intrapreso.

Una Città per Crescere, Conoscere e Divertirsi

La Città che immaginiamo e che vogliamo realizzare è un luogo che non si riduce agli edifici e alle strade, al lavoro e alla vacanza, alla produzione e al consumo; è uno spazio diverso, sostenuto dalle relazioni autentiche tra le persone, retto da molteplici fili che uniscono le intelligenze e le passioni di coloro che lo abitano. È una Città in cui le persone, dall'infanzia alla terza età, possono formarsi continuamente, possono esprimersi liberamente e liberamente esprimere i propri talenti, possono soddisfare le proprie curiosità, educare il corpo e la mente, possono insomma diventare individui, cittadini consapevoli capaci di analizzare il tempo presente, di criticarlo, capaci di scoprire le menzogne e di impegnarsi per la costruzione di un Mondo più giusto.

Ecco perché **la Scuola è la radice della nostra Città** e alla Scuola intendiamo dedicare una vigilante attenzione, non solo mantenendo e, se possibile, aumentando la qualità dei servizi erogati (come la mensa scolastica, che dovrà utilizzare sempre di più ingredienti biologici, appartenenti alla filiera corta e dovrà essere più “tecnologica”, eliminando i blocchetti cartacei dei buoni mensa per passare ad un sistema informatizzato con tessere prepagate), ma soprattutto stabilendo un rapporto più solido e dinamico tra Scuola e Comune: ciò potrà essere conseguito istituendo un Tavolo di coordinamento, sul quale saranno decise in maniera partecipata le attività, i programmi, i servizi, i laboratori da mantenere o attivare ex novo, coinvolgendo un'importante realtà come il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nella scuola si cresce e si impara a conoscere. Ma la formazione dei cittadini deve continuare per tutta la vita, nelle altre stanze della Casa comune dedicate alla Cultura, dove si educano il cuore e l'anima. **La Cultura, infatti, semina il Futuro della Città**: una Città culturalmente avanzata è una Città più consapevole di se stessa e della propria identità. È una Città nella quale i giovani possono crescere più responsabilmente, possono scoprire i loro talenti; una Città più dinamica, mossa dalla curiosità di conoscere; una Città più ricca, perché più attrattiva e ospitale, più bella e indimenticabile.

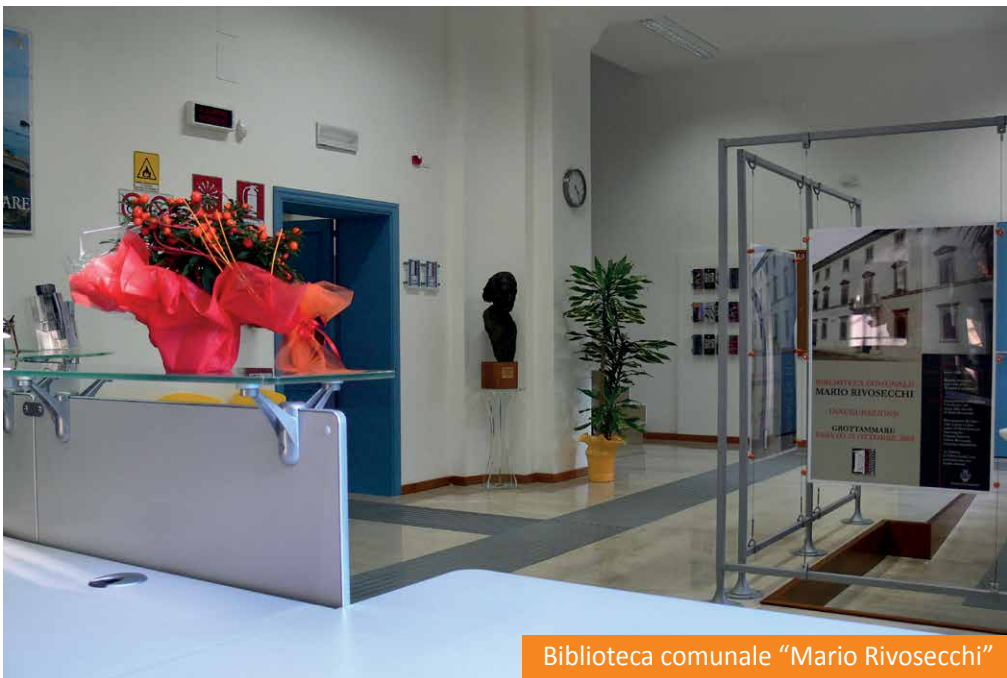
Grazie all'impegno delle Amministrazioni di *Solidarietà e Partecipazione*, in questi anni Grottammare è diventata un **punto di riferimento per la produzione culturale dell'intera regione Marche**, offrendo l'immagine di una Città sempre attiva, propositiva 365 giorni l'anno, capace di alternare intrattenimento e ricerca, di proporre un livello qualitativo e quantitativo nelle programmazioni paragonabile a quello delle grandi Città metropolitane.

Questo risultato è stato raggiunto grazie alla **costruzione di numerose strutture**: fino al 1994 l'unico spazio destinato alla Cultura della Città era la sala Kursaal; oggi Grottammare può contare su tre teatri, una nuova e funzionale biblioteca, una Mediateca, un Archivio storico, una sala per le Culture giovanili. Grazie a questa rivoluzionaria infrastrutturazione abbiamo potuto ospitare personaggi ed eventi di livello internazionale, dando finalmente ai cittadini l'impressione costante che ormai **la grande Cultura italiana passava anche per la nostra Città**.

Il Polo scolastico: un progetto responsabile che non intendiamo abbandonare

Per proteggere la sicurezza dei bambini gli edifici scolastici grottamaresi negli ultimi anni sono stati tutti **certificati sotto ogni aspetto strutturale**. Dunque, nonostante le nostre scuole risultino attualmente adeguate, la priorità del prossimo mandato sarà la realizzazione del nuovo **Polo scolastico**, dove riunire i plessi di via Alighieri e via Lazio secondo i più moderni dettami urbanistici, di razionalizzazione e ottimizzazione.

Da tempo cerchiamo di raggiungere questo ambizioso e lungimirante obiettivo, che non è stato ancora realizzato poiché la ditta che si è aggiudicata il bando per la costruzione del nuovo Polo non ha rispettato i termini previsti dell'accordo e per questa ragione l'Amministrazione ha aperto con essa un contenzioso. Abbiamo già previsto, comunque, un “Piano B” per il finanziamento del Polo: recentemente abbiamo inserito la realizzazione di questo edificio nel Piano Città, un articolato progetto di riqualificazione urbana che abbiamo presentato alla Regione per ottenere un finanziamento nazionale.



Biblioteca comunale “Mario Rivoecchi”

La sfida per i prossimi anni – anche e soprattutto in questo settore – sarà resistere alla crisi. Lo faremo proponendo un **modello di Cultura civile e cittadina**, continuando a sostenere la rete delle Associazioni cittadine, che potranno incontrarsi e stabilire maggiori collaborazioni tra di loro nelle nuove sedi del Vecchio ospedale “Madonna degli Angeli”, che sarà recuperato per diventare il Palazzo delle Associazioni; un modello di Cultura “cittadina”, poiché si fonderà sul volontariato e i talenti dei cittadini, veri e propri “motori della Cultura”: per questo intendiamo creare il gruppo della “Protezione Culturale” – aperto a tutti coloro che intendono svolgere il servizio di volontariato nel settore – e “l'Albo dei Talenti”, una sorte di anagrafe cittadina, nella quale saranno iscritti tutti gli artisti, gli scrittori, i musicisti, i disegnatori, i grafici, i fotografi, insomma tutti coloro che, dopo aver educato nella vita il loro talento, intendono metterlo a disposizione degli altri.

Ciò non vorrà dire chiudersi in se stessi. Agiremo affinché Grottammare continui ad essere percepita come una **Città attiva e sperimentale**, capace di offrire proposte mai scontate e di elaborare contenuti d'avanguardia: una **città sintonizzata sul presente**, pronta ad **uscire dai propri confini per osservare il Mondo**. Ciò potrà avvenire stabilendo collaborazioni con le Università del territorio per organizzare iniziative congiunte, confermando i grandi eventi che in questi anni hanno reso famosa Grottammare a livello nazionale e internazionale (come ad esempio il “Festivaliszt”) e organizzando nuove iniziative, come la “Residenza artistica” nel Vecchio Incasato per scrittori e poeti che trascorreranno una settimana nel nostro borgo, incontrando il pubblico, per lasciare in dono alla Città le pagine che hanno scritto a Grottammare.

Una città che vive di turismo come Grottammare non potrà, poi, prescindere dall'**organizzazione di un variegato e seducente calendario di iniziative che rendano più dinamica e attrattiva la nostra Città nel periodo estivo**. Intendiamo raggiungere questo obiettivo, difendendo le nostre eccellenze come il Festival “Cabaret amoremio!”, il “Presepe Vivente di Grottammare” e lo “Sbarco di Alessandro III”, nonché realizzando due nuovi progetti: un Festival dedicato ai libri di viaggio e alle guide del turismo storico e enogastronomico e un Festival dedicato alle “Passeggiate teatrali”, appuntamenti di teatro itinerante organizzati nelle vie del Vecchio Incasato.

Un discorso specifico riguarda la Cultura – anzi, le Culture – giovanili, che dovranno essere protagoniste nella crescita della Città. Intendiamo **sostenere i giovani grottamaresi nei loro percorsi di autoaffermazione artistica, culturale e ludica**, come valida alternativa all'aggregazione in strada e a tutte le problematiche ad essa connesse come devianze, dipendenze, bullismo. Per fare questo affiancheremo alle tre strutture dedicate all'aggregazione organizzata e autogestita dai giovani un nuovo spazio poter organizzare un servizio di supporto nella Valtésino. E poi spazio all'espressione creativa e al divertimento: vogliamo favorire la nascita di una rassegna dedicata ai murales – da svolgersi con cadenza annuale, individuando nel territorio cittadino muri e pareti da recuperare attraverso l'arte giovanile – e l'organizzazione di dj set e concerti in spiaggia, possibilmente due, ad apertura e chiusura dell'estate, ripartendo dagli ottimi risultati dell'iniziativa *Summer festival*.

Cultura per la mente, cultura per il corpo: una Città civile deve **favorire la pratica sportiva come un'occasione per migliorare la qualità della vita e come una formativa opportunità di crescita, orientata ai valori di lealtà, solidarietà e condivisione**. Grazie ai numerosi impianti nati nei precedenti mandati di *Solidarietà e Partecipazione* oggi a Grottammare



Arancia d'Oro 2011 a Paolo Villaggio



Inaugurazione del campetto “Madonna della Speranza”



Festa dello Sport

Una “grande opera”: l'A.N.I.M.A.

A.N.I.M.A. – acronimo di “Arti, Nature, Idee, Musiche, Azioni” – è la **più importante, prestigiosa, ambiziosa opera che il nostro territorio abbia mai intrapreso**. La realizzazione di questo progetto **non costerà nulla alla**



Tschumi presenta A.N.I.M.A. ai cittadini

comunità grottamares: si tratta, infatti, di un investimento pari a circa 20 milioni di euro a carico totalmente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che ha deciso di mettere questa somma a servizio dell'economia e della visibilità del Piceno. Non a caso è stato scelto per la progettazione un **grande architetto di fama internazionale, Bernard Tschumi**, che con A.N.I.M.A. realizzerà la sua prima opera a funzione pubblica in Italia!

Attraverso un lungo e appassionante percorso partecipativo durato alcuni mesi abbiamo definito quali dovessero essere le funzioni e le caratteristiche dell'opera, nel rispetto delle indicazioni della Fondazione. Da queste assemblee è emersa la necessità di fornire il territorio di **una struttura unica nel suo genere nel Centro Italia**: un'opera polivalente, costituita da una grande sala di circa 1500 posti, molto funzionale, capace di ospitare grandi eventi musicali, convegni, convention, fiere, capace persino di trasformarsi all'occorrenza in un ampio show room; intorno alla sala centrale orbiteranno sale più piccole, ideate per ospitare convegni, conferenze, musei, laboratori didattici, riunioni: insomma tutto ciò che la progettualità del territorio ha espresso e saprà esprimere nei prossimi anni.



Palio del Pattino



Meeting dei Paesi gemellati con l'Isola di Sal



Assemblea del Bilancio Partecipativo

i bambini, i ragazzi e gli adulti possono praticare numerose discipline, educare la salute, esprimere compiutamente le potenzialità e il talento del loro fisico.

In questa direzione intendiamo orientare anche il nostro impegno futuro, attraverso **un'ulteriore implementazione strutturale, il consolidamento e l'organizzazione di nuovi eventi**. Provvederemo, infatti, al reperimento dei fondi per dotare la Città di uno Skate Park e di un Palazzetto dello Sport, un progetto che, nonostante le difficoltà economiche, non vogliamo abbandonare. Invece, tra le iniziative previste per promuovere l'attività sportiva una particolare attenzione sarà dedicata all'organizzazione di una "Giornata dello Sport" – un'esibizione, un saggio delle abilità acquisite da ciascun atleta, minore o adulto, agonista o amatore, da svolgersi nelle piazze cittadine – e al rafforzamento del "Palio del Pattino", tentando di trasformarlo in un Palio intercomunale, organizzato con il coinvolgimento di equipaggi dei comuni limitrofi, affinché la notorietà e il valore questa nostra originale iniziativa crescano e si affermino a livello regionale.

Infine, lavoreremo affinché Grottammare diventi **una palestra all'aperto**, allestendo nelle aree verdi "Stazioni salute" – collegate tra loro con percorsi stabiliti per gli amanti del footing – nonché campi da beach volley, beach soccer e beach tennis nelle spiagge libere, facilmente smontabili a fine stagione, per attrezzare meglio in modo sostenibile il nostro litorale, offrendo un servizio aggiuntivo ai cittadini e ai turisti.

Una Città per Collegarsi al Mondo e Partecipare

La Città che immaginiamo e che vogliamo realizzare è una Città consapevole del Presente in cui vive, capace di sfruttare criticamente le risorse offerte dalle nuove tecnologie, per semplificare le procedure, migliorare i servizi, favorire attraverso gli strumenti digitali una maggiore partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche; una Città consapevole delle grandi questioni globali, capace di guardare oltre i propri limiti, all'Europa, al Mondo che la circonda; una Città che non vuole essere lasciata sola e non vuole lasciare sole le popolazioni che chiedono aiuto all'Occidente; una Città che crede nella Pace e nella Fratellanza tra gli uomini, senza le quali non si può dare vero benessere, non si può stare bene con se stessi.

Per questo intendiamo innanzitutto creare una **Città digitale** attraverso alcune azioni semplici e concrete: passare ad una burocrazia senza carta, attivando strumenti come il "domicilio digitale" (ovvero la possibilità per il cittadino di comunicare con la PA attraverso una propria casella PEC), la firma elettronica, il documento digitale, l'identificazione online e i pagamenti elettronici; attivare un tavolo, composto da tutti i cittadini forniti di competenze tecnologiche, per definire le politiche migliori per una città tecnologicamente avanzata ed inclusiva; distribuire una rete Wi-fi gratuita, garantita e aperta a tutti, in diversi punti strategici sparsi nella Città.

L'adozione delle nuove tecnologie gioverà anche al nostro metodo partecipativo, offrendo possibilità finora sconosciute: intendiamo, infatti, creare una piattaforma capace di usare i social media per il dialogo tra Comune e cittadini, per costruire in modo partecipato contenuti, scambiare informazioni, segnalare disservizi; intendiamo, inoltre, istituire l'anagrafe pubblica degli eletti – per informare meglio i cittadini sull'attività degli amministratori – pubblicare sul web i dati in formato aperto e organizzare laboratori multimediali per promuovere la cultura delle nuove tecnologie.

Ci impegneremo, dunque, per inaugurare un **nuovo periodo della Partecipazione**, capace di andare incontro alle nuove sfide che dovrà affrontare la comunità di Grottammare. Lo faremo attivando iniziative di riflessione e proposta che consolidino l'esperienza partecipativa grottammarese e la promuovano sempre di più verso l'esterno. Prevediamo per questo di organizzare una "Settimana della Partecipazione", con iniziative sul tema, convegni e assemblee tematiche: un'esperienza

che potrà essere documentata attraverso la pubblicazione di una rivista annuale, in formato cartaceo e e-book sulla Partecipazione; un segnale molto forte, per sottolineare che la nostra Città è un laboratorio permanente di idee e buone pratiche amministrative da proporre al Mondo.

E verso il Mondo apriremo alcune strade: verso l'Unione Europea, innanzitutto, sfruttando ancora di più le opportunità offerte dai finanziamenti europei e attivando uno "Sportello Europa" per illustrare alle associazioni e ai cittadini le modalità per intercettare i finanziamenti comunitari. Non solo: abbiamo l'ambizione di **rilanciare dalla nostra Città il sogno di un'Europa unita, così lungamente accarezzato dai padri fondatori della nostra Repubblica**. L'Europa è ancora un orizzonte di pace e benessere per il Vecchio Continente, un luogo di fratellanza e di accoglienza verso il Mediterraneo, che potrebbe offrire al mondo un nuovo modello economico e sociale, fondato sul consumo responsabile e sull'assistenza ai più deboli. Questo grande ideale va difeso dagli speculatori finanziari e politici che vorrebbero affossarlo per i propri interessi economici e di consenso: lo faremo nel nostro piccolo, aprendo una stagione di gemellaggi con Città dell'Europa che – per ragioni storiche, sociali ed economiche – siano vicine a Grottammare: favorendo lo scambio tra i cittadini d'Europa, il confronto e il dialogo, intendiamo contribuire alla costruzione dell'identità europea e di un più profondo senso di appartenenza ad essa.

Grottammare, infine, non guarderà soltanto all'Europa, ma continuerà a **guardare oltre i confini segnati dal benessere occidentale**. Le Amministrazioni di *Solidarietà e Partecipazione* hanno già attivato proficue esperienze di cooperazione decentrata coordinate dalla "Consulta per la fratellanza tra i Popoli". Questo grande patrimonio di esperienze e di umanità accumulato nel DNA della Città rischia purtroppo di essere gravemente compromesso dalla crisi, poiché questa tenderà di renderci più egoisti, di spingerci a salvare noi stessi, abbandonando gli altri. Intendiamo per questo **rilanciare con forza la vocazione di Grottammare alla cooperazione e alla solidarietà internazionale**, attraverso la continuità nelle azioni intraprese con i Paesi in via di sviluppo e l'attivazione di nuovi percorsi, coinvolgendo tutti i segmenti della comunità locale: famiglie, scuole, associazioni, istituzioni.



Un Tè in tenda a Piazza Carducci

Il cambiamento del sistema elettorale: come votare?

Le prossime elezioni comunali saranno le prime con il **nuovo sistema elettorale previsto per i comuni che abbiano superato i 15000 abitanti**. Si tratta di un cambiamento storico per Grottammare! Il nuovo sistema è leggermente più complesso del precedente: perciò riteniamo utile a questo punto fornire alcune indicazioni.

Va detto innanzitutto che si voterà con il doppio turno: se nessun candidato Sindaco avrà ottenuto più del 50 % dei voti al primo turno, si svolgerà una seconda consultazione elettorale nella quale si confronteranno i due candidati Sindaci più votati. Ricordiamo che ciascun candidato Sindaco potrà essere sostenuto da più liste elettorali, che nella scheda saranno stampate affianco al nome.

Per votare il candidato Sindaco Enrico Piergallini, bisognerà barrare il nome e cognome già scritto sulla scheda.

Sarà possibile, inoltre, votare una delle due liste collegate, barrando il simbolo di "Solidarietà e Partecipazione" oppure quello di "Città in Movimento".

Si potrà, infine, esprimere la preferenza per uno o per due candidati consiglieri, scrivendo il loro cognome nello spazio presente sulla scheda, ma attenzione! Se vorrete esprimere due preferenze non potrete votare due uomini o due donne: **il voto sarà valido per entrambi soltanto se si voterà un uomo e una donna**. Inoltre, **i due candidati consiglieri dovranno appartenere alla stessa lista**. Potrete cioè votare un uomo e una donna della lista "Solidarietà e Partecipazione" oppure un uomo e una donna della lista "Città in Movimento". Non confondetevi, altrimenti il voto non sarà valido!

*Come avete visto, abbiamo tante **idee**, tante **persone** per realizzarle, tanta **voglia** di impegnarci nuovamente per il miglioramento di **Grottammare**, per difendere i diritti acquisiti, la bellezza e il prestigio della nostra Città, per proteggerla dalle ambizioni personalistiche e dalle speculazioni.*

Il 26 e 27 maggio condividete le nostre idee, sostenete i nostri simboli: il gabbiano che vola alto e la vela che va veloce.



Per scaricare il programma completo Orizzonte Comune e conoscere meglio tutti i candidati collegati al sito

www.solidarietapartecipazione.it



BALDONI Clarita 47 anni - *Casalunga*. Sposata, mamma di 3 figli, nata e residente a Grottammare. Da sempre nell'associazionismo cattolico, culturale e musicale. Sensibile e attiva nel campo delle disabilità intellettive. Convinta che un po' di impegno e buona volontà da parte di tutti renda grande ogni progetto.



BIOCCA Alessandra 45 anni - *Impiegata*. Sposata, mamma di Alessia e Claudia. Da 21 anni lavora nel Settore Cultura, Sport, Turismo, Scuola e Giovani del Comune di San Benedetto del Tronto. Attualmente è Responsabile del coordinamento del personale del servizio ristorazione scolastica. Si candida convinta di sostenere la continuità di un'azione amministrativa capace di programmare un futuro sereno per i nostri ragazzi. alessandra.bionca@libero.it



CARBONI Cesare 58 anni - *Dottore Commercialista e Revisore*. Sposato, due figli, da oltre trenta anni in politica. Dal 2008 ricopre la carica di Assessore alle Attività Produttive. Nel difficile momento che la società sta attraversando, ritiene che in politica debba prevalere il senso di responsabilità contro la demagogia e l'incompetenza di chi vorrebbe ricondurre il nostro Paese in condizioni di assoluta arretratezza civile, sociale ed economica.



CHINDEMI Eleonora 33 anni - *Precaria*. Sposata con un bimbo di 4 mesi. Laureata in Scienze Politiche. Ha lavorato ai Lavori Pubblici del Comune di Grottammare. Si è occupata di educazione allo sviluppo e cooperazione internazionale per una ONG. Crede nel volontariato attivo, nella difesa dell'ambiente e nella partecipazione attiva.



FARES Stefania 39 anni - *Architetto*. Dopo aver conseguito la laurea in Architettura ed aver svolto attività di ricerca e docenza presso l'università La Sapienza di Roma, sono tornata stabilmente nel mio paese di origine dove svolgo la libera professione. Voglio ora mettere a servizio le mie competenze personali e professionali e spendere le mie capacità per Grottammare alla quale sono sentimentalmente molto legata.



LANCIOTTI Lina 57 anni - *Insegnante*. Insegnante presso la Scuola dell'Infanzia di Grottammare. Consigliere comunale con delega alla cooperazione internazionale, aderisce ai lavori della Consulta per la Fratellanza tra i Popoli, al fine di favorire la crescita tra le nuove generazioni di una cultura della Pace e la salvaguardia dei diritti umani. Crede fermamente nella partecipazione attiva dei cittadini e nell'impegno per un mondo migliore!



MARIANI Daniele 33 anni - *Barista*. Laureato in Economia Aziendale alla Università degli Studi di Bologna. Dal 2010 ricopre il ruolo di Assessore ai Servizi Sociali e Scolastici. Crede che, nonostante i notevoli passi in avanti degli ultimi anni, siano ancora tante le sfide da affrontare insieme per una Grottammare sempre più a misura di bambino, attenta alle esigenze dei giovani e rispettosa degli anziani. danielemariani@hotmail.com



NOVELLI Stefano 33 anni - *Architetto e Dottorando di ricerca*. Svolge attività didattica e di ricerca presso l'Università degli Studi di Camerino. Ha partecipato a Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale, è membro dell' "Associazione Nazionale dei Docenti di Progettazione Architettonica PROARCH". Da sempre nutre passione per la politica quale espressione di idee e azioni volte al conseguimento del Bene comune.



OLIVIERI Manolo 40 anni - *Artigiano*. Sposato e padre di tre figli lavora da anni a Grottammare, appassionato di sport, ama da sempre il proprio paese ed intende impegnarsi in modo concreto per lo sviluppo e la crescita della propria città principalmente nel creare opportunità ai giovani per il loro futuro e collaborare con i cittadini per conseguire il Bene comune di Grottammare.



PALESTINI Gabriele 31 anni - *Architetto*. Trentenne, residente in Zona Ascolani e figlio di commercianti del quartiere. Laureato in Architettura e Ingegneria Edile, svolge la libera professione interessandosi al corretto sviluppo urbanistico del territorio. Impegnato nel sociale e nelle attività ludico sportive, è presidente di un'associazione dilettantistica di calcio.



PICCHI Franca 52 anni - *Impiegata*. Risiede a Grottammare-Zona Ascolani. Ha fatto esperienza di partecipazione operando dal 2000 nel suo Comitato di quartiere. È convinta che in questa fase problematica si possa lavorare per avvicinare i cittadini alla gestione pubblica e per aiutare i giovani a crescere nei valori che contano.



ROCCHI Alessandro 40 anni - *Funzionario Ag. delle Entrate*. Sposato. Una figlia. Laureato in Economia e Commercio. Funzionario Agenzia delle Entrate. Impegnato da sempre nelle attività della propria comunità parrocchiale e in varie associazioni del territorio. Ricopre il ruolo di Assessore al Bilancio nell'attuale amministrazione comunale.



ROSSI Lorenzo 29 anni - *Insegnante precario*. Laureato in Filosofia, ha svolto vari lavori: giornalista, poi ricercatore sociale, oggi è un insegnante precario. Da sempre impegnato in politica, ha militato nei comitati per l'acqua pubblica, la pace, i diritti dei lavoratori. Crede nel volontariato ed è promotore di un mercatino dei libri scolastici usati. Segue Solidarietà e Partecipazione dalla sua nascita.



SPLENDIANI Simone 32 anni - *Ricercatore Universitario*. Assessore al turismo, è impegnato nel volontariato cattolico e risiede in zona Ascolani. Crede nella capacità della politica di trovare le soluzioni ai problemi della Comunità, purché sia vissuta con trasparenza ed onestà. Crede che la speranza in un futuro migliore risieda nell'impegno di tutti, fondamentale per continuare a crescere e migliorare insieme.



TROLI Stefano 46 anni - *Commerciante*. Sposato, padre di due figli. Dal 2008 ricopre il ruolo di Assessore alle Manutenzioni ed allo Sport. Con umiltà e passione crede fermamente nel proseguimento del cambiamento della città prestando particolare attenzione al mondo dei giovani, del lavoro e dello sport.



VAGNONI Francesca Romana 35 anni - *Operatrice Culturale*. Impegnata nell'organizzazione e nella produzione di eventi ed attività socio/culturali come presidente dell'associazione "MediaEducazione". Crede nell'impegno politico quale "espressione più significativa della virtù umana". La partecipazione come candidata della società civile nasce dalla volontà di adoperarsi per sostenere e proseguire la politica di rinnovamento che da anni qualifica la città di Grottammare.



CAROTA Rosanna 56 anni - *Tecnico di laboratorio*. Originaria della provincia di Teramo, per lavoro risiede nelle Marche dall'88 e da 12 anni ha scelto di vivere a Grottammare. Occupata in diverse scuole, dal 2003 lavora al Liceo Classico di San Benedetto del Tronto. È iscritta alla Federazione Italiana Cronometristi e il suo hobby è la fotografia. È alla sua prima esperienza politica come indipendente.



CASO Giovanni 65 Anni - *Pensionato*. Ex impiegato delle Poste Italiane qualifica Operatore specializzato esercizio finanziario. Tra i fondatori del gruppo scout Grottammare 2. Consigliere del Comitato Quartiere Ischia dove ha coperto per circa 5 anni la carica di presidente. Autista volontario di ambulanza. Da 9 anni volontario presso il Comune di Grottammare svolgendo il trasporto anziani e disabili con il minibus dei servizi sociali.



CICCIOLI Danilo 31 anni - *Agente di commercio*. Vivo da sempre a Grottammare. Ho deciso di dare il mio contributo ad un movimento concreto che negli ultimi 20 anni ha cambiato radicalmente in meglio questa città ed inoltre ha saputo rinnovarsi dando spazio ai progetti e alla voglia di fare dei più giovani. Alle prossime elezioni comunali dai voce alle nostre idee.



CURZI Fabio 39 anni - *Social e Digital Media Manager*. Lavoro a intessere reti tra persone, idee e aziende: attraverso Internet e i media digitali, per il turismo e la promozione del territorio. Cerco l'innovazione nelle cose di ogni giorno, la uso per migliorare quello che ho intorno. Collaboro con l'Università di Macerata, occupandomi di Informatica e Letteratura e di Web Marketing Turistico.



DI BENEDETTO Gianfilippo 49 anni - *Impiegato*. Sposato con due figli di 13 e 10 anni abito a Grottammare. Presidente di "Omphalos" una associazione di genitori regionale che si occupa di disabilità ed autismo in particolare, ritengo che solo con il coinvolgimento attivo dei cittadini e nell'interesse delle future generazioni sia possibile porre le basi, insieme, di una città migliore.



ERCOLE Pier Luigi 37 anni - *Dipendente Comunale*. È nato e vive a San Benedetto del Tronto. Possiede il diploma di Ragioniere e intende iscriversi al corso universitario di Scienze Politiche. Ha la passione per l'enigmistica, la lettura e il cinema. La sua candidatura è piena di orgoglio e foriera dei migliori intenti nel continuare ad elargire ciò che di più affascinante può trasmettere la buona ed umile politica per giungere a concretizzare l'ideale scorto nell'orizzonte comune.



GABRIELLI Danilo 36 anni - *Presidente di associazione sportiva, culturale e ricreativa*. È laureato in Economia e Commercio alla Università di Ancona e ha dieci anni di esperienza come impiegato amministrativo. Da quattro anni, in veste di presidente e membro dell'associazione "Pelagò 968", organizza il premio letterario "Città di Grottammare", pratica il karate e si occupa di eventi culturali.



MASCARETTI Aureliano 38 anni - *Imprenditore*. Rappresento la piccola impresa turistico-ricettiva nel territorio rivierasco dal 1992 anche se ho un diploma di perito elettronico. Nel tempo libero faccio servizio di volontariato in un'associazione Cattolica. Sono stato Presidente dell'Associazione "Lido degli Aranci". Credo nella buona politica e nelle persone di talento, due elementi necessari per il cambiamento.



NEBBIA Maria Giuseppina 52 anni - *O.S.S.*. Sono nata a San Benedetto del Tronto il 25 luglio del 1960 e residente a Grottammare da più di 40 anni. Sono un Operatore Socio Sanitario (OSS) dipendente dell'ospedale di San Benedetto del Tronto, mi sono candidata per realizzare quello che i cittadini vogliono.



NONNIS Antonella 49 anni - *Architetto*. Impegnata nel volontariato di Protezione Civile, nell'associazionismo per la salvaguardia del patrimonio culturale/ambientale, nei diritti delle donne e delle diversità. I suoi studi e progetti si caratterizzano per un impegno politico e civile legato alla ricerca dell'identità del territorio e all'accessibilità del patrimonio storico artistico.



POMILI Monica 24 anni - *Studentessa*. Vive da sempre a Grottammare in via Bolivia (quartiere Granaro). Diplomata presso l'ISDAF di Fermo sezione Architettura e Arredamento. Laureata in Scienze dell'Architettura e attualmente frequenta il secondo anno del Corso di Laurea Magistrale presso la facoltà di Architettura di Ascoli Piceno. Ha fatto parte del gruppo scout per cinque anni ed è presente da sette anni nella vita parrocchiale come educatrice.



RONCAROLO Antonella 51 anni - *Insegnante*. Nata a San Benedetto nel 1961 vive in Zona Ascolani e insegna Chimica presso l'Istituto per Geometri e Turistico a Grottammare. Giornalista pubblicista collabora con varie testate. Amando questa Città, ritiene che sia necessario lavorare insieme mirando verso un orizzonte comune.



SGUERRINI Paola 43 anni - *Insegnante*. Grottammare di nascita, sposata, ha una bimba. Laurea in lettere classiche, insegna lettere e latino nei licei, nel frattempo coltiva la passione per la danza orientale diplomandosi a Parigi. Scrive musical, dirige da 11 anni il Centro Asani promuovendo festival e convegni sull'arte come veicolo di conoscenza reciproca e fratellanza tra i popoli.



SPINUCCI Carminio 50 anni - *Architetto*. Carminio Spinucci, nato a Grottammare, svolge la libera professione di Architetto. Sono appassionato di Storia Locale, ho pubblicato quattro libri su Grottammare e vari articoli su riviste locali. Il mio impegno sarà in particolare quello di valorizzare e salvaguardare i beni culturali della nostra città.



TALAMONTI Bruno 51 Anni - *Operaio SNAM Italgas*. Sono nato e vivo da 51 anni a Grottammare. Padre di due meravigliose figlie, operaio SNAM Italgas. La mia passione più grande è lo sport, da atleta sono diventato allenatore e ora sono dirigente responsabile del settore giovanile del "Grottammare Calcio 1899". Credo fortemente che la forza della nuova classe politica debba risiedere nel volontariato.



VALLORANI Sergio 38 anni - *Animatore socio culturale*. Sposato. Vive a Grottammare. Laurea in Lettere Moderne. Socio fondatore dell'Associazione Culturale Blow Up e della Cooperativa Consortile Elabora. Videomaker. Ambientalista e membro del direttivo Slow Food locale, aiuta i suoi nel piccolo potere di famiglia. Mai stato iscritto a partiti politici. Donatore AVIS. sergio.vallorani@facebook.com